

UNIONE DEI COMUNI COLLI EUGANEI

ARQUA' PETRARCA-BAONE-CINTO EUGANEO
Provincia di Padova

--==ooOoo==--

GIUNTA

ORIGINALE

N.	79
del	18-12-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Oggetto : **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021. RILEVAZIONE DEL PERSONALE EVENTUALMENTE IN ECCEDEXZA O SOPRANNUMERO PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciotto** del mese di **dicembre**, alle ore **17:45**, nella sede municipale di: **Baone**, si è riunita la **GIUNTA** dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei, nelle persone dei Signori:

TREVISAN LUCIO
ZAMPIERI LUCIANO
CALLEGARO LUCA

Presenti/Assenti

Presente
Presente
Presente

(P)resenti 3 (A)ssenti 0

Assiste alla seduta, in qualità di Segretario verbalizzante, il Sig. **CHIRICO DOTT.SSA GIUSEPPA SEGRETARIO** dell'Unione dei Comuni " **Colli Euganei**". Il Sig. **TREVISAN LUCIO**, in qualità di **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Messo dell'Unione, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei per la durata di quindici giorni dal**17 GEN 2019**.....

Addi **17 GEN 2019**

N° 10 Registro atti pubblicati

Il Messo dell'Unione
Oriundi Antonella
Oriundi Antonella

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 - RILEVAZIONE DEL PERSONALE EVENTUALMENTE IN ECCEDEXENZA O SOPRANNUMERO PER L'ANNO 2019.

LA GIUNTA dell'UNIONE

PREMESSO che:

- l'art. 39 comma 1 della L. 27.12.1997, n. 449 dispone che: *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482."*;
- l'art. 91 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 prevede che: *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- secondo l'art. 3 comma 10bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 2 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D. Lgs 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;
- l'art. 89 del D. Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D. Lgs 165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del

Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

DATO ATTO che la vigente dotazione organica, così come risultante dalla deliberazione di Giunta Unione n. 70 del 13/09/2016, al 31.12.2017 risultava essere la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA		
POSIZIONE	POSIZIONI GIURIDICHE PREVISTE	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2017
A	3	1
B.1	10	4
B.3	11	2
C	26	15
D.1	19	9
D.3	0	0
TOTALE	69	31

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

CONSIDERATO che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

RILEVATO che in materia di spesa del personale l'attuale quadro normativo – art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 e s.m.i. - fissa il seguente vincolo:

- per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno le spese del personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

RILEVATO che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a **€ 1.576.809,51** – (spesa anno 2008 personale Comuni aderenti e dell'Unione);

VISTO che:

- con Decreto del Ministero dell'interno in data 10 aprile 2017 sono stati stabiliti i rapporti medi dipendenti - popolazione il triennio 2017-2019 e che risulta fissato per i comuni con fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti in 1/159;
- in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D. Lgs 165/2001, questo Ente non ha situazioni di soprannumero né sono state rilevate eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, e che comunque l'Unione dei Comuni dei Colli Euganei - secondo l'ultimo dato relativo alla popolazione dei Comuni aderenti - presenta un rapporto medio dipendenti-popolazione inferiore (ovvero pari a 1/196);

CONSIDERATI i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, sentiti a tale scopo i Responsabili dei Servizi, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Unione e nel rispetto dei suddetti vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 3 comma 5 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge 114/2014 con riferimento alla CAPACITÀ ASSUNZIONALE che prevede che le Unioni di Comuni procedono *ad assunzioni di*

personale a tempo indeterminato nella misura del 100 per cento della spesa del personale cessato nell'anno 2018 e successivi;

DATO ATTO che l'art. 3 comma 5 del D.L. 24.06.2014, n. 90 dispone che: *"a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente."*;

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

ATTESO poi che - per quanto riguarda il LAVORO FLESSIBILE - l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato ovvero con contratti flessibili (convenzioni, somministrazioni, etc.), nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

CONSIDERATO che a partire dal 2014 la Legge 114/2014 (articolo 11, comma 4-bis) ha previsto che tali limitazioni non si applichino agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dall'art. 1 commi 557 e 562 della Legge 296/2006, e comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

RICHIAMATO quindi il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 precisando che si è rispettato e si rispetta il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 che attualmente risulta pari a euro 205.191,35;

RILEVATO che questa Unione:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017;
- ha rispettato la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 562, della L. 296/2006, con riferimento al valore della stessa riferita all'anno 2008;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta Unione n. 12 del 13/03/2018 il piano di azioni positive per il triennio 2018/2020;
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs 165/2001;
- ha inviato entro il 31 marzo la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali;
- ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione e ha inviato i dati relativi alla BDAP entro i 30 giorni successivi dalla loro approvazione (D.L. 113/2016);
- non è ente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.L.vo 267/2000;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 D.L. 66/2014);

DATO ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Unione, e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2019-2021;

ACQUISITO il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione da parte del Revisore dei Conti;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO altresì il CCNL vigente;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- 1 - le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;
- 2 - di dare atto che l'Unione dei Comuni dei Colli Euganei non ha situazioni di soprannumero né eccedenze di personale per l'anno 2019.
- 3 - di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021, prevedendo la copertura delle seguenti figure a tempo indeterminato:

ANNO 2019 NUMERO UNITA'	REGIME ORARIO ORARIO	CAT.	PROFILO	FINANZIAMENTO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
UNO	TEMPO PIENO	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO-ASS.TE SOCIALE	SPESA COMPLESSIVA € 35.716,00 DA FINANZIARE NEL BILANCIO 2019 INCORSO DI FORMAZIONE	CAPACITA' ASSUNZIONALE

ANNI 2020 - 2021

Viene stabilito per l'anno 2020 l'attivazione di una procedura per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo -Cat. D- tramite progressione verticale prevista dall'art. 22, comma 15, del D. Lgs. 75/2017 previa verifica della capacità assunzionale e della sua disponibilità. Non si procede ad ulteriore programmazione in quanto l'attuale progetto di "Legge di Bilancio" per l'anno 2019 in corso di discussione governativa contiene norme previdenziali a modifica della Legge ""Fornero" le quali prevedono modalità di uscita per pensionamento molto più ampie rispetto al passato. In relazione a ciò in questa Unione si potrebbero verificare molte uscite attualmente non quantificabili in quanto libera scelta del lavoratore. Pertanto si è obbligati a rinviare una programmazione precisa a successivo provvedimento e cioè solamente dopo l'eventuale intervento legislativo in tema previdenziale.

- 4 - di stabilire che si procederà altresì ad assunzioni nel corso del 2019:
 - di altro personale a tempo determinato o con altri contratti flessibili, nei limiti di spesa consentiti, per sostituzioni di personale assente o per altre situazioni di carattere straordinario;
- 5 - di dare atto che la dotazione organica dell'Unione, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a **€ 1.517.937,60** – (spesa anno 2008 personale dei Comuni aderenti all'Unione e dell'Unione spesa 1.576.809,51);
- 6 - di prendere atto che, come previsto dal comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'attuale dotazione organica dell'ente è definita tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto, dando atto della neutralità finanziaria della stessa;
- 7- di stabilire altresì che in conseguenza a possibili cessazioni dal servizio del personale dipendente si valuterà la possibilità del *turn over* del personale;

8 - di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Unione, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;

9 - di riservarsi la possibilità di modificare la presente programmazione qualora dovessero verificarsi situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale la quale deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

10 - di fornire l'indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario e Personale di procedere alle assunzioni di cui sopra;

11 - di dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso ai fini informativi alle OO.SS. e alla RSU;

12 - di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

13 - di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

14 - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con espressa unanime favorevole votazione.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

€ 41.199,27 disponibile per assunzioni 2019

CESSAZIONI 2018 (nominativo)	DATA (la data non è rilevante ai fini del calcolo)	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO (non si considera l'eventuale progressione economica orizzontale)	STIPENDIO TABELLARE
DAL SANTO BRUNO	1.2.2018	B.3	19.063,80
BERTON VALENTINO	1.6.2018	D.1	22.135,47
TOTALE.....			41.199,27

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2019

percentuale di facoltà assunzionale anno 2019 pari al 100% delle cessazioni dell'anno precedente - art. 1 comma 228 L. 208/2015, come modificato dall'art. 16 del DL 113/2016, convertito in L. 160/2016 -

•Totale budget disponibile per assunzioni 2019 € 41.199,27

UNIONE DEI COMUNI "COLLI EUGANEI"

ARQUA' PETRARCA – BAONE – CINTO EUGANEO

ALLEGATO SUB. ALLA DELIBERA Di GIUNTA

N. 79 del 18.11.2018

PARERI

(Art. 49 e 147-bis - D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021. RILEVAZIONE DEL PERSONALE EVENTUALMENTE IN ECCEDENZA O SOPRANNUMERO PER L'ANNO 2019

AREA

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME PARERE: Favorevole

Motivazione:

Baone, 19-11-2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TOBACCO MARIO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME PARERE: Favorevole

Motivazione:

Baone, 19-11-2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCHIVO SONIA



IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE.

Il Presidente
TREVISAN LUCIO



Il Segretario dell'Unione
CHIRICO DOTT.SSA GIUSEPPA



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni dei "Colli Euganei", **E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE in data:** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Baone,

Il Responsabile del Servizio
